

Comune di Calderara di Reno

Provincia di Bologna

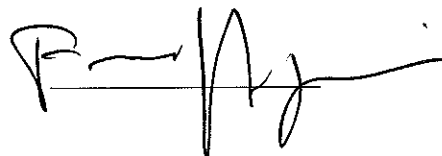
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Conclusioni

Comune di Calderara di Reno

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di CALDERARA DI RENO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Calderara di Reno, lì 12.04.2016

L'organo di revisione

Dr. Francesco Pizzigoni



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Pizzigoni Francesco revisore ricevuta in data 08.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. _____ del 08.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. ____ del ____.

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente

sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 23.07.2015, con delibera n. 65;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 31.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituiti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1110 reversali e n. 3183 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto il ricorso all'indebitamento
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARISBO SPA, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1° gennaio			9.600.457,36
Riscossioni	1.647.781,99	11.968.596,65	13.616.378,64
Pagamenti	1.708.029,41	11.585.950,41	13.293.979,82
Fondo di cassa al 31 dicembre			9.922.856,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			9.922.856,18
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	9.922.856,18
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 1.820.877,42, come risulta dai seguenti elementi:

	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		15.053.204,08	13.862.926,35	15.030.637,13
Impegni di competenza		17.305.658,13	14.872.244,68	16.851.514,55
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-2.252.454,05	-1.009.318,33	-1.820.877,42

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	11.968.596,65
Pagamenti	(-)	11.585.950,41
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	382.646,24
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	3.062.040,48
Residui passivi	(-)	5.265.564,14
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-2.203.523,66
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-1.820.877,42

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 3.063.037,71 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	8.556.220,61	9.387.932,78	9.544.015,19
Entrate titolo II	1.790.586,66	413.903,54	484.558,57
Entrate titolo III	2.325.834,16	2.564.368,91	2.370.743,89
Totale titoli (I+II+III) (A)	12.672.641,43	12.366.205,23	12.399.317,65
Spese titolo I (B)	11.846.719,57	10.879.351,89	12.091.563,39
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	157.503,38	157.503,38	157.503,38
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	668.418,48	1.329.349,96	150.250,88
FPV di parte corrente iniziale (+)			1.627.097,85
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	1.627.097,85
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	252.000,00		1.204.641,27
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	100.000,00	91.200,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	100.000,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	820.418,48	1.238.149,96	2.981.990,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	942.038,19	515.336,21	1.053.381,19
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	942.038,19	515.336,21	1.053.381,19
Spese titolo II (N)	3.862.910,72	835.367,84	6.884.275,08
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.920.872,53	-320.031,63	-5.830.893,89
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	100.000,00	91.200,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			3.641.040,25
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	3.008.488,00	337.750,00	1.858.396,44
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	187.615,47	108.918,37	-331.457,20

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	68.777,00	68.777,00
Totale	68.777,00	68.777,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 6.511.810,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				9.600.457,36
RISCOSSIONI	1.647.781,99	11.968.596,65		13.616.378,64
PAGAMENTI	1.708.029,41	11.585.950,41		13.293.979,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				9.922.856,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				9.922.856,18
RESIDUI ATTIVI	2.732.727,28	3.062.040,48		5.794.767,76
RESIDUI PASSIVI	80.483,88	5.265.564,14		5.346.048,02
<i>Differenza</i>				448.719,74
<i>FPV per spese correnti</i>				44.599,38
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				3.815.166,21
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015				6.511.810,33

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

risultato di amministrazione 2014

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014		8.391.054,48
RISCOSSIONI		14.843.689,12
PAGAMENTI		13.634.286,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014		9.600.457,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
<i>Differenza</i>		9.600.457,36
RESIDUI ATTIVI	4.536.883,65	2.005.268,21
RESIDUI PASSIVI	5.634.881,19	2.667.336,05
<i>Differenza</i>		-1.760.065,38
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014		7.840.391,98

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

11

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	5.893.150,48	7.840.391,98	6.511.810,33
di cui:			
a) parte accantonata			2.643.151,13
b) Parte vincolata	2.640.761,04	140.761,04	149.511,04
c) Parte destinata	1.834.799,37	1.858.396,44	2.677.689,63
e) Parte disponibile (+/-) *	1.417.590,07	3.001.234,50	1.041.458,53

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.900.000,00
accantonamenti per contenzioso	15.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	3.478,67
fondo perdite società partecipate	2.278,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.920.756,67

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanz o vincol ato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente ripetitivo	0,00				1.204.641,27	1.204.641,27
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.858.396,44			0,00	1.858.396,44
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	1.858.396,44	0,00	0,00	1.204.641,27	3.063.037,71

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		6.542.151,86	1.647.781,99	2.732.727,28	- 2.161.642,59
Residui passivi		8.302.217,24	1.708.029,41	80.483,88	- 6.513.703,95

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	15.030.637,13
Totale impegni di competenza (-)	16.851.514,55
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.820.877,42
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.161.642,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	6.498.649,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.337.006,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.820.877,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.337.006,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.063.037,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.792.408,74
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	10.371.575,92

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	14884
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	14762
3	SALDO FINANZIARIO	122
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-441
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-441

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.362.638,98	2.449.529,64	2.541.210,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	258.995,93	107.312,93	1.088.359,30
T.A.S.I.		1.458.373,78	1.458.373,00
Addizionale I.R.P.E.F.	951.439,26	1.000.000,00	1.002.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	131.000,00	151.000,00	131.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	25.659,96	18.910,19	45.300,00
Totale categoria I	3.729.734,13	5.185.126,54	6.266.242,30
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	2.303.506,00	2.190.219,00	2.186.320,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	284.967,48	190.976,15	
Tassa concorsi			
Totale categoria II	2.588.473,48	2.381.195,15	2.186.320,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.500,00	4.436,36	4.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		34.007,66	
Fondo solidarietà comunale	2.233.513,00	1.783.167,07	1.177.289,12
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	2.238.013,00	1.821.611,09	1.181.789,12
Totale entrate tributarie	8.556.220,61	9.387.932,78	9.634.351,42

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	580.000,00	702.913,00	121,19%	211.840,00	30,14%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	40.000,00	11.979,98	29,95%	10.246,97	85,53%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	620.000,00	714.892,98	115,31%	222.086,97	31,07%

159

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
353.883	163.519,84	439.489,16

La destinazione del contributo per permesso di costruire è confluita al finanziamento della spesa del titolo II.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.592.910,30	263.073,87		
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	38.496,00	61.936,04	102.667,34	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	159.180,36	88.893,63	49.743,05	
Totale	1.790.586,66	413.903,54	152.410,39	

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.414.557,50	1.490.882,32	1.200.566,13
Proventi dei beni dell'ente	319.118,91	359.553,70	430.102,02
Interessi su anticip.ni e crediti	9.291,49	12.469,30	8.114,71
Utili netti delle aziende	255.564,36	260.553,72	268.418,75
Proventi diversi	327.301,90	440.909,87	463.542,28
Totale entrate extratributarie	2.325.834,16	2.564.368,91	2.370.743,89

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	
Asilo nido	235.000,00	380.248,25	-145.248,25	61,80%	
Trasporto scolastico	21.978,32	113.577,48	-91.599,16	19,35%	
Pre post scuola	51.708,45	108.276,36	51.708,45	47,76%	
Mense scolastiche	720.000,00	1.009.196,73	-289.196,73	71,34%	
Centri estivi	36.372,87	84.358,16	-47.985,29	43,12%	
Teatri, spettacoli e mostr	16.996,80	126.881,22	-109.884,42	13,40%	
Trasporti cittadini assistit	9.257,64	42.323,12	-33.065,48	21,87%	
Centro bambini genitori	13.307,30	45.098,60	-31.791,30	29,51%	
Totali	1.104.621,38	1.909.959,92	-697.062,18	57,83%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	206.000,00	240.000,00	155.405,92
riscossione	-	-	-
%riscossione	-	-	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS		0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	0,00	0,00
entrata netta		0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata		53.000,00	74.700,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente		#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti		100.000,00	91.200,00	0,00
Perc. X Investimenti		#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Movimentazione delle somme rimaste a residuo CdS		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	309.994,36	100,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	309.994,36	100,00%
Residui della competenza	155.405,92	
Residui totali	465.400,28	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo canoni		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	186.648,80	100,00%
Residui riscossi nel 2015	48.248,12	25,85%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	369,41	0,20%
Residui (da residui) al 31/12/2015	138.031,27	73,95%
Residui della competenza	134.392,47	
Residui totali	272.423,74	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
	2013	2014	2015
01 - Personale	3.248.511,61	3.170.375,38	2.924.062,24
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	157.737,69	145.663,90	164.284,42
03 - Prestazioni di servizi	6.352.438,87	5.909.698,02	6.169.850,79
04 - Utilizzo di beni di terzi	23.187,81	61.969,84	76.231,24
05 - Trasferimenti	1.346.895,74	1.302.897,34	1.882.664,54
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	8.721,36	5.583,81	3.622,41
07 - Imposte e tasse	387.947,53	229.429,54	359.370,35
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	321.378,96	53.734,06	466.878,02
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	11.846.819,57	10.879.351,89	12.046.964,01

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	3.756.588,40	3.077.400,00
spese incluse nell'int.03	87.837,20	70.665,00
irap	227.428,16	162.000,00
altre spese incluse	174.107,27	519.441,91
Totale spese di personale	4.245.961,03	3.829.506,91
spese escluse	802.434,89	591.169,24
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.443.526,14	3.238.337,67
Spese correnti		12.046.964,01
Incidenza % su spese correnti	#DIV/0!	26,88%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.284.122,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	519.441,91
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	23.849,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	52.397,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	717.032,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	162.000,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	30.000,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	15.665,00
17	Altre spese (voucher e interinali):	25.000,00
	Totale	3.829.506,91

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	15.665,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	419.094,12
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	112.410,12
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	32.000,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	12.000,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		591.169,24

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	92	92	85
spesa per personale	3.248.511,61	3.170.375,38	2.924.062,24
spesa corrente	11.846.719,57	10.879.351,89	12.091.564,01
Costo medio per dipendente	35.309,91	34.460,60	34.400,73
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,42%	29,14%	24,18%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	338.671,13	338.671,12	285.261,24
Risorse variabili	54.574,14	24.145,27	21.177,73
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-33.460,22	-24.126,96	-24.126,96
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-61.273,54	-61.273,54	-61.273,54
Totale FONDO	298.511,51	277.415,89	221.038,47
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	21.015,56		3.032,46
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.403,59	84,00%	1.504,57	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	53.675,29	80,00%	10.735,06	4.192,71	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	9.967,57	50,00%	4.983,79	972,25	0,00
Formazione	28.910,89	50,00%	14.455,45	16.137,27	-1.681,82
	101.957,34		31.678,87	21.302,23	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 8.157,45 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 3.622,41 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 0,54%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,03%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	2000000
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	722394,46
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	2722394,46

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

	importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	2,000,000
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	0
media dei rapporti	0
media ponderata	0
Importo effettivo accantonato	1,900,000

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 15.000 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 2.278 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.487,67 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. 37			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	0,06%	0,04%	0,04%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione 38			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	977.266,98	819.763,60	662.260,22
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-157.503,38	-157.503,38	-157.503,38
Estinzioni anticipate (-)	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	819.763,60	662.260,22	504.756,84
Nr. Abitanti al 31/12	13.279,00	13.360,00	13.236,00
Debito medio per abitante	61,73	49,57	38,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale 39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	8.721,36	5.583,81	3.622,41
Quota capitale	157.503,38	157.503,38	157.503,38
Totale fine anno	166.224,74	163.087,19	161.125,79

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	415.421,39	366.140,12	2.657,80	252.609,82	201.330,07	1.783.177,37	3.021.336,57	
di cui Tarsu/tari							0,00	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II				103.588,15	28.903,00	287.422,80	419.913,95	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III	173.703,17	61.788,46	212.169,98	211.931,48	459.738,01	706.342,27	1.825.673,37	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	589.124,56	427.928,58	214.827,78	568.129,45	689.971,08	2.776.942,44	5.266.923,89	
Titolo IV		162.064,48	4.000,00	8.800,00	762,36	160.162,46	335.789,30	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V							0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	162.064,48	4.000,00	8.800,00	762,36	160.162,46	335.789,30	
Titolo VI	4.447,25	20.043,96		22.374,16	20.253,62	124.935,58	192.054,57	
Totale Attivi	593.571,81	610.037,02	218.827,78	599.303,61	710.987,06	3.062.040,48	5.794.767,76	
PASSIVI								
Titolo I				568,70		3.635.544,61	3.636.113,31	
Titolo II						1.347.353,65	1.347.353,65	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	9.854,57	20.543,96	5.285,54	26.012,17	18.218,94	282.665,88	362.581,06	
Totale Passivi	9.854,57	20.543,96	5.285,54	26.580,87	18.218,94	5.265.564,14	5.346.048,02	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non vi sono debiti fuori bilancio riconosciuti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e, dopo le opportune riconciliazioni, non evidenzia discordanze.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

	48
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	318.772,97
- plusvalenze	278.962,57
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	48.714,62
- minori debiti iscritti fra residui passivi	1.642.574,67
- sopravvenienze attive	13.710.414,10
Totale	15.999.438,93
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	1.593.529,88
- minusvalenze	12.811.262,39
- minori crediti iscritti fra residui attivi	16.917,56
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	29.807,06
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	14.451.516,89

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

49

Risultato finanziario di competenza		- 1.820.877,42
Rettifiche entrate correnti	meno	
Rettifiche spese correnti	più	
Integrazioni positive	più	15.999.438,93
Integrazioni negative	meno	14.451.516,89
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	1.053.381,19
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	3.069.108,87
Storno impegni titolo III spesa	più	157.503,38
Risultato economico		1.900.275,68

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
50			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	12.671.757,69	12.351.238,30	12.441.557,16
<i>B Costi della gestione</i>	12.706.237,65	11.998.973,21	13.169.993,46
Risultato della gestione	-34.479,96	352.265,09	-728.436,30
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	251.441,78	256.431,14	268.418,75
Risultato della gestione operativa	216.961,82	608.696,23	-460.017,55
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	570,13	6.885,49	4.492,30
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.420.628,74	827.364,36	2.355.800,93
Risultato economico di esercizio	1.638.160,69	1.442.946,08	1.900.275,68

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
51		
2013	2014	2015
1.242.667,11	1.234.384,21	1.593.529,88

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

52		
I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		278.962,57
Insussistenze passivo:		1.642.574,67
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.642.574,67	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		13.759.128,72
di cui:		
- per maggiori crediti	48.714,62	
- per valorizzazione reti	570.439,80	
- per altro (retrocessione immobili)	13.131.337,30	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		15.680.665,96

53		
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		466.878,02
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	466.878,02	
Insussistenze attivo		12.857.987,01
Di cui:		
- per minori crediti	46.724,62	
- per riduzione valore immobilizzazioni	12.811.262,39	
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		13.324.865,03

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle

immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
Attivo	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>
Immobilizzazioni immateriali	55.927,91		-20.205,82
Immobilizzazioni materiali	33.937.087,07	1.958.431,25	12.244.373,04
Immobilizzazioni finanziarie	15.610.319,54		-12.841.069,45
Totale immobilizzazioni	49.603.334,52	1.958.431,25	-616.902,23
Rimanenze			
Crediti	6.544.040,86	1.414.258,49	-2.153.005,59
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	9.600.457,36	322.398,82	
Totale attivo circolante	16.144.498,22	1.736.657,31	-2.153.005,59
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	65.747.832,74	3.695.088,56	-2.769.907,82
<i>Conti d'ordine</i>	<i>5.142.402,32</i>	<i>1.076.080,61</i>	<i>-4.871.129,28</i>
Passivo			
Patrimonio netto	40.482.818,10		1.900.275,68
Conferimenti	21.442.939,50	855.741,61	-2.512.212,62
Debiti di finanziamento	662.260,22	-157.503,38	
Debiti di funzionamento	2.977.505,90	2.301.182,08	-1.642.574,67
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti	182.309,02	180.272,04	
Totale debiti	3.822.075,14	2.323.950,74	-1.642.574,67
Ratei e risconti			
Totale del passivo	65.747.832,74	3.179.692,35	-2.254.511,61
<i>Conti d'ordine</i>	<i>5.142.402,32</i>	<i>1.076.080,61</i>	<i>-4.871.129,28</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.981.846,32	23.415,08
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	14.711.819,28	2.467.446,24
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	16.693.665,60	2.490.861,32

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
			56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
SUSTENIA SRL	2.744,00	2.744,00	0,00
GEOVEST SRL	66.482,35	66.482,35	0,00
HERA SPA	2.219.498,00	2.219.498,00	0,00
FUTURA SOC. COOP.	6.825,00	6.825,00	0,00
AFM SPA	158.036,76	158.036,76	0,00
MATILDE RISTORAZIONE SRL	20.900,00	20.900,00	0,00
LEPIDA SPA	1.000,00	1.000,00	0,00
VIRGILIO SRL	11.220,00	11.220,00	0,00
C.A.A. GIORGIO NICOLI SRL	8.840,00	8.840,00	0,00
TOTALI	2.495.546,11	2.495.546,11	0,00

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

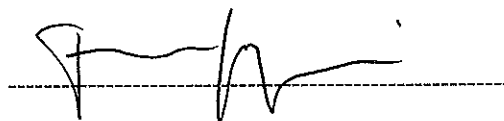
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, is written over a horizontal dashed line.